



ampiamente illustrato in precedenza, è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione C.II coincidono con i **crediti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale**, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1).

Al fine di giustificare le differenze fra crediti e residui attivi e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui attivi rilevati sui capitoli di entrata e i corrispondenti crediti esposti nello Stato Patrimoniale.



ATTIVO - 31 Dic 2012			Crediti Iscritti nello SP		
Cap	Residui Attivi	Importi	Descrizione voci SP attivo	Importi	Differenze Rendiconto Finanziario e SP Attivo
E0116	Entrate destinate al Fondo per l'attivazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (L. 81/06, art.2)	25.483.823,00	Crediti verso lo Stato per trasferimenti attivi	25.483.823,00	EVALUATO CON ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
E0131	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquistati in relazione ad interventi nazionali	1.822.363,94	Crediti verso operatori/clienti per la vendita di beni e prodotti agricoli	1.822.363,94	✓
E0136	Entrate per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea (prop.n.1)	2.000.000,00	Altri crediti	2.000.000,00	-
E0151	Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	419.402,18	Altri crediti	419.402,18	-
			Crediti per contenzioso	2.735,11	-
			Altri crediti	7.000,00	-
E0171	Recupero di somme indebitamente percepite	9.735,11	Subtotale crediti iscritti nello SP corrispondenti al cap E0171	9.735,11	-
			Crediti Interessi per IVA chiesto e rimborso	16.484.357,81	-
E0173	Crediti di Imposta (IVA)	112.071.426,25	Subtotale crediti iscritti nello SP corrispondenti al cap E0173	112.071.426,25	-
			Altri crediti	8.497,08	-
			Crediti verso altre amministrazioni per il personale comandato "out"	151.159,75	-
E0182	Entrate eventuali diverse	159.654,83	Subtotale crediti iscritti nello SP corrispondenti al cap E0182	159.654,83	-
E0183	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	78.633,53	Crediti per contenzioso	78.633,53	-
E0185	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	2.461,21	Crediti per contenzioso	2.461,21	-
E0193	Entrate per il reintegro da parte della gestione comunitaria di somme pignorate sul conto di Tesoreria Centrale dello Stato n° 20082	61.004,88	Anticipazioni attive per pignoramenti OP	61.004,88	-
E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di enti pubblici svolte dalle società partecipate	95.079,99	Crediti verso altre amministrazioni	95.079,99	-
Totale Residui Attivi Rendiconto Finanziario 2012		142.206.586,92	Crediti patrimoniali riconducibili a residui attivi	142.206.586,92	
Crediti Iscritti a SP (netto svalutazione crediti)				116.722.765,92	

- Si precisa che i residui attivi del capitolo di entrata E0116, corrispondenti a "Crediti verso lo Stato per trasferimenti attivi" pari a € 25.483.823 non figurano nello Stato Patrimoniale perché completamente svalutati attraverso un accantonamento di pari importo sul "Fondo svalutazione crediti", in quanto ritenuti di dubbia esigibilità.



Come disciplinato dall'art 42 del DPR 97/03 comma 5 infatti "Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi ammortamento o dei fondi di svalutazione".

I residui derivano da un accertamento del 2007 per trasferimenti che Agea avrebbe dovuto ricevere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per interventi di sostegno urgenti al settore agroalimentare, previsti dal legislatore con la legge n. 81/06. Le risorse sono state erogate, ma in misura minore di quanto previsto dalla legge a causa di riduzioni ai trasferimenti a carico del bilancio dello Stato effettuate dal Governo allora in carica in occasione di una manovra di aggiustamento dei conti pubblici. Il minore trasferimento, pari a quello sopra indicato, è stato tuttavia mantenuto in bilancio come residuo attivo, nella considerazione che l'Agenzia avesse titolo a vantare la somma, in forza delle disposizioni della citata l. 81/06, che non è stata mai modificata né abrogata nel frattempo.

Dopo alcune richieste di chiarimento infruttuose inviate al MEF e in considerazione dei dubbi circa la effettiva esigibilità del credito e circa l'esistenza di un diritto di Agea a percepire le somme, nel corso dell'esercizio 2011 si procedette a stralciare il credito correlato al residuo attivo.

Durante l'esercizio 2012, tuttavia, tenuto conto che la citata legge n. 81/06 è ancora in vigore, che non esistono comunicazioni ufficiali da parte del MEF sull'inesigibilità del credito stesso si è valutato più corretto, anche dal punto di vista dei principi contabili generali, ripristinare il credito, effettuandone contestualmente una svalutazione integrale con accantonamento al Fondo svalutazione crediti per lo stesso ammontare.

Ai "Crediti Patrimoniali riconducibili ad Accertamenti" presenti nel Rendiconto Finanziario 2012 ed esposti nella tabella precedente, è necessario aggiungere crediti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2012, di cui si riporta il dettaglio nella tabella sottostante:


Crediti Economico-patrimoniali che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2012

Credito IVA	394.793,83	Si tratta del credito IVA maturato nel 2012
Anticipo dipendenti per missioni	1.490,00	Sono anticipi per cassa erogati ai dipendenti per missioni sia interne che estere. L'importo di anticipo è relativo alla quota parte degli anticipi del 2012 non ancora rendicontati dai dipendenti
Anticipazioni attive per pignoramenti OP	4.181.421,09	Riguardano le somme vincolate sul c/c ICBP vincolato (n. 1300002) e su Banca D'Italia (n. 20082) per pignoramenti legali a contenziati comunitari
Crediti verso imprese controllate per note di credito da ricevere	1.546.640,59	Note di credito che Agea dovrà ricevere nel 2013 da parte di SIN a storno di fatture 2012 e precedenti
Anticipazioni attive verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	6.073,35	Si tratta di un anticipo 2012 verso lo Studio Legale Luciano (Anicipo n. 18)
A) Totale Crediti iscritti nello SP che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2012	6.130.416,86	
B) Crediti patrimoniali iscritti a SP (netto svalutazione crediti) (cfr tabella precedente)	116.722.743,92	
C)=A+B) Totale Crediti esposti nello Stato Patrimoniale 2012	122.853.182,78	

Di seguito un breve commento alla consistenza dei crediti rappresentati nelle voci della sezione C.II dello Stato patrimoniale.

C.II 1) Crediti verso utenti, clienti ecc.

Sono pari ad € 1.822.363,94 al 31 dicembre 2012 (€ 1.179.329 al 31 dicembre 2011) e sono costituiti da somme derivanti dalla vendita di alcool della gestione nazionale a seguito di gara aggiudicata nel luglio 2012.

C.II 3) Crediti verso imprese controllate e collegate

Nell'esercizio 2012 il valore è pari ad € 1.546.640,59 (nell'esercizio 2011 non sono stati rilevati crediti). Tale crediti derivano da Note di credito da ricevere al 31-12-2012 che SIN dovrà emettere nei confronti di AGEA a storno di fatture pregresse.

Nel dettaglio tali Note di Credito da ricevere riguardano:

- Nota di credito 2013 per personale fatturato su Atto di Struttura 2009 ma impiegato su altro contratto (ENCI) a storno parziale della fattura 109 del 15/12/2009 per € 193.749,00;
- Nota di credito 2013 per personale fatturato su Atto di Struttura 2010 ma impiegato su altro contratto (ENCI) a storno parziale della fattura 297 del 10/12/2010 per € 103.830,20;



- Nota di credito 2013 per personale fatturato su Atto di Struttura 2011 ma impiegato su altro contratto (ENCI) a storno parziale della fattura 218 del 17/07/2012 per € 179.699,52;
- Nota di credito 2013 per personale fatturato su Atto di Struttura 2010 ma impiegato su altro contratto "Rete Rurale" a storno parziale della fattura 297 del 10/12/2010 per € 145.705,01;
- Nota di credito 2013 riguardante ENCI 2012 - Atto struttura Agea 2012 per € 193.001,81;
- Nota di credito 2013 riguardante Atto struttura Agea 2012 per € 697.932,62;
- Nota di credito 2013 riguardante ENI S.p.A. per € 32.722,43.

C.II 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Nel 2012 i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammonta a € 246.239,74 (€ 3.194.370 nel 2011) e sono costituiti da:

- € 95.079,99 credito nei confronti della Regione Emilia Romagna per servizi di ortofoto 2011;
- € 151.159,75 credito verso altre amministrazione per personale comandato in uscita.

C.II 4 bis) Crediti tributari

Nel 2012 ammontavano a € 112.466.220,08 (€ 96.103.524 nel 2011) e sono relativi ad:

- credito IVA sugli acquisti maturati dall'Ente negli anni precedenti e chiesto a rimborso, pari ad € 95.587.068,44;
- credito IVA maturato nel 2012 non ancora chiesto a rimborso alla fine dell'esercizio, inserito nel bilancio economico-patrimoniale e non presente nella contabilità finanziaria, pari ad € 394.793,83;
- credito verso l'Agenzia delle Entrate che l'Ente vanta per gli interessi maturati sull'IVA, relativa ad anni pregressi, chiesta a rimborso, pari a € 16.484.357,81.

Tali crediti derivano dal fatto che l'Agenzia acquista beni e servizi in regime di applicazione IVA, ma effettua vendite, per la maggior parte di alcool, in esenzione, in quanto le controparti sono costituite o da esportatori abituali, dotati di plafond IVA (ai



sensi dell'art. 8 c.1, lettera c), del DPR 633/72 o da soggetti appartenenti al mercato comunitario per i quali non è prevista l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (art. 41 L. 429/93), o a valori più bassi rispetto a quelli di acquisto. Il credito IVA iscritto non comprende gli interessi attivi maturati.

Come già esposto nei consuntivi relativi agli esercizi precedenti, l'AGEA aveva proceduto alla richiesta di rimborso del credito IVA per gli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006, a cui si era opposta l'Agenzia delle Entrate. Inoltre nel dicembre 2007, a seguito di un'ispezione in loco, la stessa Agenzia delle Entrate aveva negato il carattere commerciale a qualsiasi attività posta in essere da AGEA, estendendo alla stessa il divieto, a suo tempo disposto per l'AIMA, ai sensi dell'art. 31 della l. 724/94, del diritto ad eventuali rimborsi IVA.

Nel corso del 2011, invece, si è assistito ad una radicale inversione di tendenza, manifestatasi attraverso una nuova verifica dell'Ufficio di Roma 1 dell'Agenzia delle Entrate, con cui è stata verificata l'effettiva distinzione tra i capitoli di bilancio, per le somme, rilevanti ai fini della costituzione del credito IVA, da quelli su cui vengono effettuati i pagamenti per le spese di funzionamento dell'Agenzia per fini istituzionali.

Tale verifica ha dato esito positivo e ha certificato la regolarità della condotta di AGEA, come da Verbale conclusivo del 3 aprile 2012.

Pertanto l'Agenzia delle Entrate, davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, presso la quale erano state impugnate, a suo tempo, le relative cartelle esattoriali emesse, ha rinunciato alle proprie pretese comunicando l'accoglimento delle istanze di autotutela presentate da AGEA, relativamente agli accertamenti per gli anni 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, escludendo altresì l'anno 2006, per il quale non era stato emesso alcun atto oppositivo da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Il riconoscimento della legittimità dell'operato di Agea è stato confermato dal pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, nei primi mesi del 2013, di una parte del credito IVA chiesto a rimborso per € 86.401.262,00 e degli interessi maturati sullo stesso per € 16.484.357,81.

C.II 5) Crediti verso altri

La voce, pari nel 2012 ad € 6.771.718,43 (€ 554.440 nel 2011), si compone di:

- crediti maturati da Agea nei confronti dell'Organismo Pagatore per l'anticipazione del pagamento dei pignoramenti (€ 4.245.425,97);

PA
AF



- crediti per interessi maturati e non accreditati nel 2012 sui conti correnti fruttiferi (€ 419.402,18), tenuti presso l'attuale istituto cassiere (ICBPI);
- crediti nei confronti dei produttori relativamente al settore "Aiuti de minis" (€ 7.000,00);
- credito nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena per storno di un pagamento erroneamente effettuato (€ 8.497,08);
- crediti verso l'Organismo Pagatore per recupero forfettario di spese sostenute per la gestione delle irregolarità per conto dell'Unione Europea (€ 2.000.000,00);
- crediti per contenzioso nei confronti di ex dipendenti dell'Ente (€ 81.368,64);
- crediti a fronte di esecuzione di sentenze della Corte d'Appello (€ 2.461,21);
- crediti verso i dipendenti per anticipazione su missioni (€ 1.490,00);
- crediti per anticipazioni nei confronti dello Studio Legale Lucisano (€ 6.073,35).

2.1.2.3. C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide nel 2012 sono pari a € 59.938.999,68 (€ 72.126.654 nel 2011) e si riferiscono al valore dei conti correnti bancari dell'Ente.

Come più ampiamente esposto nella descrizione dalla voce "Fondo per rischi ed oneri", a fronte degli oneri di competenza del bilancio nazionale, compresi in tali importi, e nelle somme vincolate sui conti correnti dell'Ente per pignoramenti non ancora eseguiti, nell'esercizio è stato effettuato uno specifico accantonamento al fondo rischi.

Il valore delle disponibilità liquide riportato nel bilancio economico-patrimoniale non coincide con il saldo bancario evidenziato nell'ultima "Riconciliazione trimestrale di cassa" presentata al Collegio dei Revisori. La squadratura è dovuta al fatto che nel bilancio civilistico, le disponibilità liquide possono essere chiuse o al "saldo contabile" o al "saldo bancario", mentre nel Rendiconto finanziario, chiudono necessariamente al saldo bancario. Pertanto, la differenza numerica è dovuta:

- al valore dei pignoramenti, che nella relazione trimestrale dell'Ente è stato riportato come posta di riconciliazione, mentre nel presente bilancio gli importi dei pignoramenti sono stati portati nell'anno, seguendo il principio di competenza economica (il costo sorge nel momento in cui il Tribunale condanna l'Ente), e quanto disposto dal principio n.14 dell'OIC;

h



- all'importo degli stipendi del mese di dicembre, che, sempre nella relazione trimestrale è evidenziato come posta di riconciliazione, mentre nel bilancio economico-patrimoniale viene portato nell'anno.

2.2. PASSIVO

Il passivo dello Stato Patrimoniale include, ai sensi del comma 6, art. 42 DPR 97/03 "il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi".

2.2.1. A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Agea è costituito dal fondo di dotazione rilevato al momento della trasformazione dell'AIMA in Agea, in data 16 ottobre 2000, rettificato dagli Avanzi/(Disavanzi) economici della gestione consuntivati nel corso degli esercizi successivi.

Il primo bilancio economico patrimoniale dell'Agenzia si riferisce all'esercizio 2004, quando, alla luce di quanto esposto all'art.37 del RAEC AGEA del 14 giugno 2002, il valore del Fondo di Dotazione è stato esposto al netto della variazione dovuta all'avanzo/disavanzo di gestione. Per continuità, nei bilanci successivi, il Fondo di Dotazione è sempre stato esposto al valore risultante dal metodo descritto.

Alternativamente, avendo il Fondo di dotazione natura di "patrimonio indisponibile" dell'Ente, esso viene normalmente esposto al suo valore originario e separatamente si indica l'avanzo/disavanzo portato a nuovo.

Al fine di garantire una più completa valenza informativa della posta di bilancio, nelle tabelle che seguono vengono mostrati rispettivamente l'andamento gestionale per esercizio dall'anno 2000 (anno di istituzione dell'AGEA), e la variazione intervenuta al valore del Patrimonio netto con l'avanzo/diasavanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012:

(importi espressi in euro)

Patrimonio AIMA = Fondo di dotazione AGEA 1999/2000	215.502.005
Avanzo finanziario dell'esercizio 2000	101.167.897
Disavanzo finanziario dell'esercizio 2001	-187.404.311
Disavanzo finanziario dell'esercizio 2002	-57.361.389
Avanzo finanziario dell'esercizio 2003	19.546.533



Avanzo economico dell'esercizio 2004	21.959.429
Avanzo economico dell'esercizio 2005	22.061.701
Avanzo economico dell'esercizio 2006	-52.035.179
Avanzo economico dell'esercizio 2007	-22.609.423
Avanzo economico dell'esercizio 2008	-20.194.917
Avanzo economico dell'esercizio 2009	32.953.270
Disavanzo economico dell'esercizio 2010	-32.171.114
Avanzo economico dell'esercizio 2011	20.324.909
Avanzo/Disavanzo portato a nuovo	-153.762.594
 Fondo di Dotazione	 215.502.005
Avanzo/Disavanzo portato a nuovo	-153.762.594
Disavanzo economico dell'esercizio 2012	-36.368.964
Patrimonio Netto al 31.12.2012	25.370.446



2.2.2. C) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il fondo è destinato ad accogliere passività significative e perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio e debba essere data evidenza nella nota integrativa. Tali accantonamenti sono soltanto quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il saldo della voce "Fondo rischi ed oneri" è pari ad **€ 5.100.838,37** (€ 5.000.000 nel 2011).

Tale importo si compone di 2 voci:

- Fondo contenzioso per un valore di **€ 5.036.833,49**
- Altri fondi rischi ed oneri per un valore di **€ 64.004,88**

Il "Fondo contenzioso", costituito nel 2011 per un valore pari a **€ 5.000.000,00**, accoglie la stima dei costi potenzialmente a carico del bilancio nazionale Agea a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali afferenti al bilancio comunitario. Per tali contenziosi, una volta definiti, viene addebitata la sorte delle cause al bilancio comunitario mentre rimangono a carico del bilancio nazionale interessi, spese legali ed accessorie.

L'accantonamento relativo a tali importi, è stato determinato nel 2011, in circa il 20% dei pignoramenti in essere su conti dell'Ente e delle somme già uscite dagli stessi ma non ancora definitivamente imputate.

Nel corso del 2012 tale fondo è stato utilizzato, a fronte della quota dei pignoramenti di competenza del bilancio nazionale, per **€ 1.048.166,51** e non si è ritenuto opportuno effettuare un nuovo accantonamento ritenendo il saldo finale del fondo adeguato rispetto al valore medio annuo di tali presunte spese.

Somme vincolate su Bankitalia al 31/12/2012	€ 5.440.076,23
Somme vincolate su ICBPI al 31/12/2011	€ 5.507.325,70
Totale	€ 10.947.401,93



Il fondo contentioso accoglie, inoltre, € 1.085.000,00 come importo relativo alle controversie giudiziali di SIN S.p.a. relative agli Organi Sociali nominati da Agea, che, come stabilito nei patti parasociali, Agea è tenuta a manlevare.

Delle singole questioni, di cui è stata interessata l'Avvocatura Generale dello Stato, si riporta un prospetto dettagliato:



PARTI	1 ^o UDENZA	ADEMPIMENTI	RINVIO E NOTE
Mamalchi/ Sin e Agea (chiamata in causa da Sin)	13/11/2012	Relazione all'avvocatura consegnata in data 8.10.2012.	Riserva sul curatore speciale
n. rg. 72315/2011		L'avvocatura si è costituita in data 12.10.2012.	Ud. 15.01.2013
	G.U. dott. ssa Libri	-In data 9/11/2012 è stata chiesta da Sin la nomina di un curatore speciale in rappresentanza della società alla luce del conflitto di interessi dell'attore con la società convenuta del quale è attualmente componente del Cda	Nuova riserva sempre sul curatore speciale
CT 31449/2012			Sciolta riserva invio al 10.10.2013 con termini 183 cpc dal 10.6.13- rigetto curatore speciale.
Carbone/ Sin e Agea (chiamata in causa da Sin)	11/12/2012	E' stato già nominato dal GU un curatore speciale per Sin nella persona del Prof. Avv. Santosuoso, alla luce del conflitto di interessi venutosi a creare, l'attore infatti rivestiva la carica di Presidente del cda di Sin.	Rinvio al 20.04.2013 per ammissione prove
n.rg. 76118/2011	Si tratta di prima udienza solo per Agea	La relazione per l'avvocatura è stata consegnata in data 29.10.2012 e la comparsa dell'avvocatura è del 30.10.2012.	Rinvio al 8.10.2013 per precisazione delle conclusioni
CT 39966/2012	G.U. dott.ssa Raganello		
Baldarelli /Agea	20/11/2012	La relazione è stata consegnata in data 15.10.2011	Rinvio al 15.11.2013 h. 11 per trattazione (depositare nota del Commissario del 16.11.2012, già inviata all'avv. Corsini via mail nella stessa data)
n.r.g.		L'avvocatura si è costituita in data 23/10	
CT 38047/2012	G.U. Dott.ssa Carpinella		
Vindigni/Agea	22/01/2013		In ud. il giudice ha rimesso la causa al Presidente per valutarne l'opportunità della riunione per connessione oggettiva con la causa n.r.g. 41941/12 Pecoraro/Sin dott.ssa Libri.
n.rg. 45611/2012	GU		Ud. 28.05.2013
	Dott. Scerrato		All'udienza del 28 maggio la causa è stata riunita a quella Pecoraro.
	Con decreto del 30.1.13 il P.T. ha rinviato la causa avanti alla dott.ssa LIBRI per lo stesso giorno in cui è chiamata la causa di PECCARO/SIN		
CT 44802/2012			



La quota relativa invece ad "Altri fondi rischi ed oneri" si riferisce ad un residuo attivo del 2011 dell'Ente che riguarda il reintegro da parte del Bilancio Comunitario di somme oggetto di sequestro per un importo pari ad € 64.004,88.

Il fondo contenzioso non comprende invece accantonamenti relativi alle seguenti due controversie, per le quali non si ritiene probabile un esito sfavorevole, ma di cui appare comunque opportuno fornire una sintetica informativa:

ARBITRATO AGRISIAN – AGEA: il liquidatore di AGRISIAN S.c.p.A. ha presentato domanda di arbitrato per mancati pagamenti ricevuti negli anni 2007 e precedenti. La questione è stata da sempre seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato. Attualmente è in corso il giudizio di appello contro il lodo emesso in primo grado; la causa è stata iscritta a ruolo il 7/3/2013.

ARBITRATO ALMAVIVA – AGEA: Almaviva S.p.A. ha presentato domanda di arbitrato nei confronti di Agea per violazione dei patti parasociali da parte degli amministratori di SIN S.p.A. Della questione è stata interessata l'Avvocatura Generale dello Stato, che sta curando gli adempimenti di rito a difesa dell'Agea dinanzi al Collegio arbitrale.

2.2.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo esposto al 31.12.2012, pari ad €14.945.730,68 (€ 14.344.918 al 31 dicembre 2011), rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, determinato in conformità della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

In considerazione del fatto che l'Ente gestisce sia il trattamento di fine rapporto (TFR) che il trattamento di fine servizio (TFS) si è ritenuto opportuno, per una maggior trasparenza, costituire in contabilità economico-patrimoniale, a partire dal 2012, due distinti fondi che accolgono rispettivamente la quota di TFR e quella di TFS.

Al 31.12.2012 il fondo TFR è valorizzato per € 1.002.661,15 mentre il fondo TFS per € 13.943.069,53.

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio relativa al TFR:

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo Finale
863.408,50	149.398,51	-10.145,37	1.002.661,15



La tabella seguente mostra invece la valorizzazione nell'esercizio del TFS:

Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo Finale
13.481.509,85	1.038.320,49	-576.760,95	13.943.069,53

2.2.4. E) VOCE "RESIDUI PASSIVI" (Debiti)

La sezione E) dello Stato patrimoniale include, ai sensi dell'art. 42 del DPR 97/03, i debiti.

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13) alla sezione E riporta l'indicazione di "Residui Passivi", in quanto assume che il valore dei debiti sia direttamente derivato dai residui passivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza al paragrafo 1 e nel commento alla Sezione C.II (crediti), è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione E coincidono con i debiti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1).

Al fine di giustificare le differenze fra debiti e residui passivi e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui passivi rilevati sui capitoli di uscita e i corrispondenti debiti esposti nello Stato Patrimoniale.



PASSIVO - 31 Dic 2012					
Residui Passivi		Debili Iscritti nello SP		Differenze Rendiconto Finanziario e SP Passivo	
Capitolo	Descrizione	Importi	Descrizione voci di SP	Importi	
			Debili v/organi dell'ente	10.291,63	
			Eroto c/ritenute altri	7.763,86	
S0101	Compensi, Indennità alla Presidenza	46.862,27	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50101	18.055,49	28.806,78
			Debili v/Amministrazioni pubbliche ed organismi internazionali	150.000,00	
			Debili v/omnitori per fatture da ricevere	36.835,40	
S0103	Compensi, Indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	186.835,40	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50103	186.835,40	-
			Debili v/omnitori per fatture da ricevere	4.460,97	
			Debili v/omnitori per acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	15.539,03	
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	42.610,37	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50105	20.000,00	22.610,37
S0132	Somme dovute a titolo d'imposta regionale sulle attività produttive sulla retribuzione composta ai dipendenti	301.548,23	Debito IRAP	301.548,23	-
			Debito v/INPDAP	711.356,77	
			Debito v/INPS	22.000,73	
S0133	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni composta ai dipendenti	733.357,50	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50133	733.357,50	-
			Debito v/dipendenti	171.049,51	
			Debito v/INPDAP	24.121,89	
			Debito v/INPS	863,82	
			Eroto c/ritenute dipendenti	63.273,97	
S0134	Compensi per lavoro straordinario	259.309,19	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50134	259.309,19	-
			Debiti v/omnitori per fatture da ricevere	1.133,87	
			Debili v/omnitori per acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	17.747,38	
			Debito v/dipendenti	50.201,65	
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	69.082,90	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50135	69.082,90	-
			Debili v/omnitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.664,70	
			Debito v/dipendenti	2.644,15	
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	61.989,85	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50136	4.308,85	57.681,00
			Debito v/dipendenti	1.231.927,82	
			Debito v/INPDAP	335.566,85	
			Debito v/INPS	25.141,38	
			Eroto c/ritenute dipendenti	953.831,46	
S0137	Fondo Unico di Ente	2.546.467,51	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap 50137	2.546.467,51	-
S0138	Spese per partecipazione ai corsi	761.843,78	Debili v/omnitori per fatture da ricevere	615.417,60	146.426,18



Residui Passivi		PASSIVO 31 Dic 2012			Differenze Rendiconto Finanziario e SP Passivo
Capitolo	Descrizione	Importi	Descrizione	Importi	
S0139	Spese per la formazione del personale di area dirigenziale	64.548,56	Debili v/fornitori per fatture da ricevere	7.651,00	56.897,56
S0140	Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	114.984,25	Debito v/dipendenti	114.984,25	-
			Debito v/dipendenti	159.035,89	
			Debito v/INPDAP	29.772,14	
			Eroto c/ritenute dipendenti	118.422,22	
S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1.a fascia	474.660,71	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap. s0142	307.230,25	167.430,46
			Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	14.594,25	
			Debili v/fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.903,41	
S0145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D.Lgs 626/94 e successive modifiche	18.497,66	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap. s0145	18.497,66	-
S0149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	733.694,40	Debili v/Amministrazioni pubbliche ed organismi internazionali	733.694,40	-
			Debito v/INPDAP	716,80	
			Eroto c/ritenute dipendenti	196,84	
			Debito IRAP	91,00	
S0150	Indennità di servizio all'estero	35.206,88	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap. s0150	1.004,64	34.202,24
			Debito v/dipendenti	270.409,51	
			Debito v/INPDAP	49.998,31	
			Eroto c/ritenute dipendenti	197.533,00	
S0151	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2.a fascia	664.470,62	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap. s0151	517.940,82	146.529,80
S0202	Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenza	5.567,26	Debili v/fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	5.567,26	-
S0203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	3.000,00	Debili v/fornitori per fatture da ricevere	1.981,10	
			Debili v/imprese controllate per fatture da ricevere	809.342,69	
			Debili verso imprese controllate	465.715,29	
S0204	Fitti locali ed oneri accessori	1.683.295,96	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap. s0204	1.277.039,08	406.256,88
S0205	Spese postali e telegrafiche	3.236,49	Debili v/fornitori per fatture da ricevere	299,78	2.936,71
			Debili v/fornitori per fatture da ricevere	98.714,50	
			Debili v/fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	4.744,41	
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici (prop. nuova denominazione)	177.545,90	subtotale debili iscritti nello SP corrispondenti al cap. s0206	103.458,91	74.086,99
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.650,64	Debili v/fornitori per fatture da ricevere	1.650,64	-
S0212	Spese telefoniche	35.563,96	Debili v/fornitori per fatture da ricevere	30.353,81	5.210,15